

TIFFANY
LE BUONE
MANIERE
A TAVOLA
PER TEENAGER

Rizzoli

TIFFANY
LE BUONE
MANIERE
A TAVOLA
PER TEENAGER

Walter Hoving

Illustrazioni di Joe Eula

Traduzione di Eleonora Dorenti

Rizzoli

Titolo originale: TIFFANY'S TABLE MANNERS FOR TEENAGER

© 1961, 1989, Hoving Associates, Inc.

Edizione completa pubblicata da Random House, Inc., nel 1989.

Pubblicato per la prima volta negli Stati Uniti nel 1961
da Ives Washburn, Inc., New York, successivamente nel 1987
da Random House, Inc., New York e simultaneamente in Canada
da Random House, Canada Limited, Toronto.

Tutti i diritti riservati.

© 2013 RCS Libri S.p.A., Milano
Prima edizione Rizzoli Narrativa agosto 2013

ISBN 978-88-17-06831-4

Titolo originale: TIFFANY'S TABLE MANNERS FOR TEENAGER

© 1961, 1989, Hoving Associates, Inc.

Edizione completa pubblicata da Random House, Inc., nel 1989.

Publicato per la prima volta negli Stati Uniti nel 1961
da Ives Washburn, Inc., New York, successivamente nel 1987
da Random House, Inc., New York e simultaneamente in Canada
da Random House, Canada Limited, Toronto.

Edizione speciale per Tiffany Italia

Tutti i diritti riservati.

© 2013 RCS Libri S.p.A., Milano
Prima edizione Rizzoli Narrativa agosto 2013

Prefazione

CONOSCERE le buone maniere è importante quanto curare il proprio aspetto e avere un buon carattere. Purtroppo, però, in questi tempi di norme e standard confusi, le buone maniere sono tristemente trascurate. E questo vale soprattutto per il galateo della tavola.

Da Tiffany, la cura con cui ci dedichiamo all'immagine della tavola, con porcellane preziose, cristalli e argenteria, ci rende sensibili all'importanza delle buone maniere.

Non bisogna mai risultare esagerati, impacciati o artificiosi.

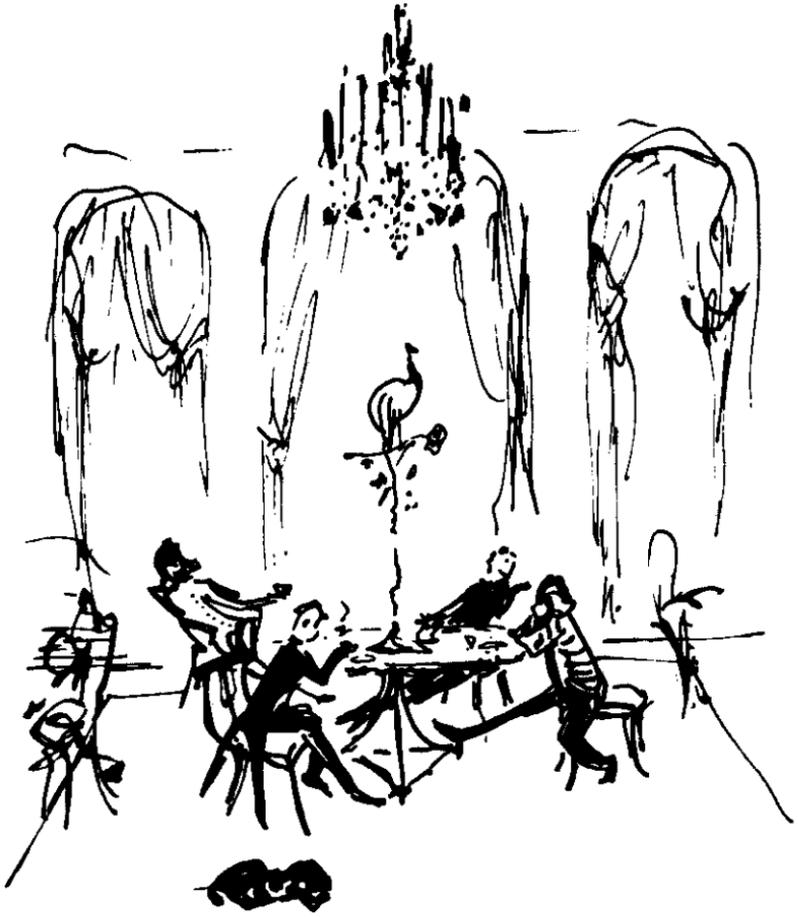
Proprio per questo è rischioso seguire certe regole (o nessuna regola) a casa e altre quando si cena fuori: con il passare del tempo questo potrebbe generare una vera e propria insicurezza rispetto alla tavola da pranzo.

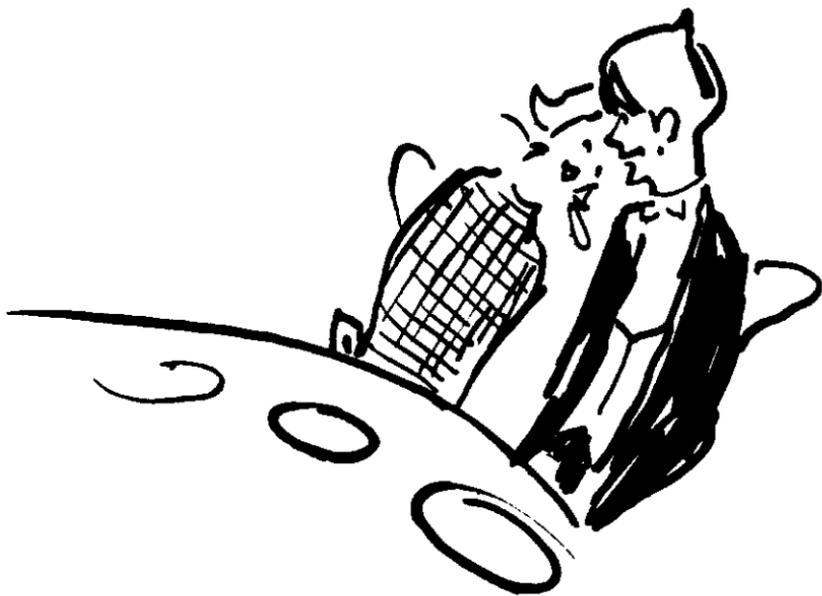
Le buone maniere quindi devono essere apprese abbastanza presto da diventare con il tempo spontanee. Ecco perché nelle pagine che seguono vi offriamo la nostra versione dell'etichetta della tavola. Esistono anche altri sistemi, ai quali non contestiamo nulla, ma pensiamo che quello scelto da noi sia elegante, aggraziato e, soprattutto, naturale.

Indice

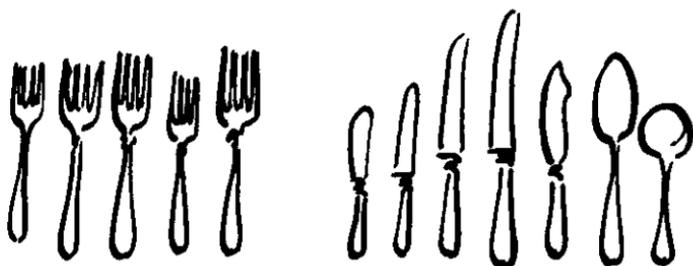
Mettiamoci a sedere	8
La zuppa	20
Il pesce	26
La carne	30
I contorni	52
Il dessert	60
Cosa <i>non</i> fare	68

Mettiamoci a sedere





Secondo l'etichetta, il giovanotto deve aiutare la signorina alla sua destra ad accomodarsi. Una volta seduti, non guardatevi intorno come cuccioli spaventati, ma rivolgetevi senza esitare alla vostra vicina e iniziate la conversazione.



Prima di tutto affrontiamo il problema delle posate.